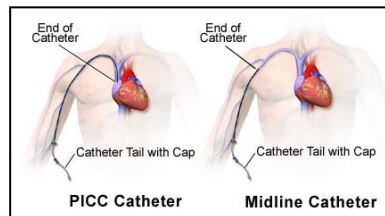


Team Accessi Venosi Aslcn1

PICC E MIDLINE



CHE COSA SONO

- Il PICC (Peripherally Inserted Central Catheter) è un catetere inserito nel sistema venoso centrale attraverso una vena periferica. In altre parole è un “tubicino” di materiale morbido ed altamente biocompatibile, di calibro compreso tra 1 e 3 mm, inserito in una vena del braccio, la cui punta arriva in prossimità del cuore, più precisamente tra la vena cava superiore e l’atrio destro.
- Il MIDLINE ha caratteristiche molto simili a quelle del PICC, ma è un catetere venoso periferico: la sua punta arriva a livello della vena ascellare, non arriva al cuore.

PER QUALE TERAPIA SONO INDICATI?

Sono indicati per una terapia infusionale prevista per un periodo compreso tra i 6 giorni e i 6 mesi. Possono rimanere in sede a tempo indeterminato se non danno segni di malfunzionamento o complicanze. Non hanno scadenza: alcuni di questi cateteri rimangono in situ per anni.

- Il PICC consente tutti gli utilizzi tipici dei cateteri venosi centrali “classici”: misurazione della pressione venosa centrale, infusione di soluzioni ipertoniche, acide o basiche, vescicanti o irritanti per le pareti delle vene periferiche; può essere quindi utilizzato per trattamenti nutrizionali, chemioterapici e ogni altro tipo di terapia farmacologica.
- Il MIDLINE, non essendo un catetere venoso centrale, può essere utilizzato per terapie nutrizionali e farmacologiche compatibili con la somministrazione per via venosa periferica.

IL POSIZIONAMENTO

Il posizionamento avviene in anestesia locale. Durante la procedura potrà avvertire una sensazione di pressione e un leggero fastidio, ma complessivamente la tecnica è indolore.

L’impianto viene effettuato in un locale dedicato o in sala operatoria, per la necessità di avere un ambiente il più possibile asettico e quindi diminuire il rischio di infezioni, da personale sanitario esperto. L’intervento dura in media 20-45 min. Esternamente sarà visibile una piccola porzione di tubicino chiuso da un tappino.

LA QUALITÀ DELLA VITA

Il catetere non impedirà né intralcerà la maggior parte delle abituali attività, anche se sarà necessario evitare l’immersione in acqua (bagno, nuoto, ecc.). E’ necessario evitare che i microscopici microrganismi intorno a noi, presenti nell’aria e sulle superfici che ci circondano, si introducano nel nostro organismo. Ecco perché la gestione dell’igiene di vita di un portatore di catetere richiede alcuni accorgimenti in merito a pulizia, disinfezione, sterilità.

MEDICAZIONE DEL CATETERE

Alla dimissione le verranno forniti gli appuntamenti per eventuale visita di controllo.

Successivamente la medicazione dovrà essere eseguita ogni 7 giorni e comunque ogni qual volta si stacchi, si sporchi o si inumidisca. Per tale attività sanitaria potrà rivolgersi al Distretto Asl più vicino a casa Sua, secondo le indicazioni che Le potrà fornire il Medico Curante.

MANUTENZIONE DEL CATETERE: LAVAGGIO

Al fine di preservarne il corretto funzionamento il catetere deve essere lavato:

- al termine di ogni infusione
- una volta alla settimana

IGIENE PERSONALE E DOCCIA

Una pulizia accurata del proprio corpo è il primo passo per diminuire la possibilità d'infezioni e per sentirsi bene col proprio corpo, è quindi non solo possibile, ma indispensabile, effettuare la doccia seguendo alcuni piccoli accorgimenti.

- E' necessario proteggere la medicazione per impedire che il punto di fuoriuscita del catetere venga a contatto con l'acqua riducendo così il rischio di contaminazione.
- Per proteggere la medicazione, prendere una garza grande e posizionarla sulla medicazione del catetere;
- Fissare la garza avvolgendo una pellicola trasparente impermeabile attorno al braccio interessato; è possibile utilizzare la pellicola trasparente da cucina (tipo Domopak);
- Terminate le operazioni di igiene personale, rimuovere la pellicola e la garza e verificare che la medicazione originale sia ancora asciutta.
- La informiamo che in commercio esistono accessori studiati apposta per la copertura di PICC e midline. Non è assolutamente necessario acquistarli, ma potrebbero rivelarsi utili laddove Lei non voglia rinunciare alle immersioni in vasca/piscina.

ATTENZIONE IMPORTANTE:

→ Il giorno dell'intervento si presenti dopo aver eseguito una doccia, senza monili, trucco smalto alle unghie.

→ Porti con se carta d'identità e tessera sanitaria, documentazione clinica recente.

→ Può assumere i farmaci che prende abitualmente (eccetto gli anticoagulanti sospesi dal medico)

→ Può assumere una colazione leggera si no.

IN CASO DI DUBBI E/O DIFFICOLTÀ, CHIAMARE:

- Saluzzo: 0175 215312
- Savigliano: 0172 719415/11; e-mail: ambterapiaantalgica.savigliano@aslcn1.it
- Mondovì e Ceva: 0174 677086; 3342197158 e-mail: accessivenosi.sudest@aslcn1.it